



Ispettorato Nazionale del Lavoro

RICHIESTA DI INTERVENTO ISPETTIVO

ATTENZIONE: il presente modello non è utilizzabile per contestare un licenziamento; a tal fine, occorre seguire le procedure indicate nella pagina INL dedicata alla contestazione del licenziamento:

<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/strumenti-e-servizi/Pagine/Modalita-di-contestazione-del-licenziamento-sintesi.aspx>

All'Ispettorato territoriale del lavoro di

Via/Piazza

Cap

Email

Pec

N.B.: Il presente modulo deve essere trasmesso all'Ispettorato territoriale del lavoro competente, corrispondente a quello della provincia in cui si trova il luogo di lavoro l'elenco delle sedi territoriali è consultabile al seguente link:

<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/il-ministero/Uffici-periferici-e-territoriali/Pagine/default.aspx>

Nome

Cognome

Luogo di nascita

Data di nascita

Codice fiscale

Recapito telefonico

Residenza/domicilio ovvero luogo ove desidera ricevere le comunicazioni

Datore di lavoro: Nome e Cognome/Denominazione ditta o Società

Codice Fiscale Azienda

Indirizzo Sede Legale



Indirizzo sede operativa/luogo di lavoro

Insegna

Tipologia rapporto di lavoro (è possibile barrare più di una casella):

- | | | |
|--|---------------------------------|----------------------------|
| Subordinato | A tempo indeterminato | A termine |
| Lavoro intermittente (a chiamata) | Part time orizzontale | Part time verticale |
| Lavoro accessorio (voucher) | Prestazione d'opera occasionale | Lavoro in somministrazione |
| Lavoro autonomo reso in ragione di titolarità di ditta individuale/partita IVA | | |
| Altro (specificare) | | |

Durata del/i rapporto/i di lavoro (dal/al)

Indicare la collocazione oraria della prestazione di lavoro (giorni e numero di ore di lavoro):

Lunedì: ore	Martedì: ore	Mercoledì: ore	Giovedì: ore
Venerdì: ore	Sabato: ore	Domenica: ore	

Contratto collettivo applicato e mansione svolta

RICHIESTE:

1. Regolarizzazione rapporto di lavoro "in nero" (indicare periodo, luogo di lavoro, soggetto che esercitava il potere direttivo/di controllo sul lavoro, modalità e misura della retribuzione, eventuali testimoni)



2. Regolarizzazione rapporto non "in nero" ma svolto con modalità diverse da quelle indicate nel contratto (indicare periodo, luogo di lavoro, soggetto che esercitava il potere direttivo/ di controllo sul lavoro, elementi in base ai quali il rapporto deve essere considerato subordinato, modalità e misura della retribuzione, eventuali testimoni)

3. Spettanze economiche relative a

retribuzioni (indicate/non indicate in busta paga) non ricevute (indicare periodo)

13°/ 14° mensilità (indicare annualità)

T.F.R. (indicare periodo)

straordinari/ore non registrati in busta paga e non pagati (indicare periodo ed eventuali soggetti che possano testimoniare sulla effettiva durata della prestazione di lavoro e gli straordinari) retribuzioni

retribuzioni relative a prestazioni di lavoro registrate con altro titolo (trasferte, rimborsi, indennità varie)



4. Altre irregolarità quali orari e tempi di lavoro, pause e riposi, videosorveglianza, etc.

Il denunciante prende atto che:

- Per le prestazioni a carattere assistenziale quali assegni nucleo familiare, trattamento economico astensione/congedo di maternità, trattamento di malattia, qualora non emergano fattispecie di carattere strettamente sanzionatorio, la presente sarà trasmessa all'INPS ovvero la S.V. sarà invitata a rivolgersi alla sede dell'Istituto previdenziale territorialmente competente.

- Ai sensi del D.Lgs. 23/04/2004, n. 124 "nelle ipotesi di richieste di intervento ispettivo all'Ispettorato territoriale del lavoro dalle quali emergano elementi per una soluzione conciliativa della controversia, l'Ispettorato del lavoro territorialmente competente può, mediante un proprio funzionario, anche con qualifica ispettiva, avviare il tentativo di conciliazione sulle questioni segnalate".

- Per le richieste di intervento per le quali può maturare la prescrizione dei crediti di lavoro e dei contributi previdenziali il denunciante, onde salvaguardare l'integrità dei propri diritti, deve attivarsi inviando al datore di lavoro con raccomandata a/r un atto formale di messa in mora, da produrre in seguito a questo ufficio al fine dell'eventuale adozione del provvedimento di diffida accertativa, e presentare denuncia di omissione contributiva presso la competente sede Inps al fine di interrompere i termini prescrizionali previsti per le contribuzioni di previdenza ed assistenza sociale obbligatoria.

Il denunciante, in relazione a quanto sopra esposto è consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono false dichiarazioni ad un pubblico ufficiale nell'esercizio delle proprie funzioni (art.23, legge 218/52, art.82 T.U.797/55 e art.496 c.p). Il denunciante si impegna a comunicare le eventuali variazioni degli indirizzi sopra comunicati, ed esonera questo Ispettorato da ogni responsabilità circa eventuali disguidi o ritardi postali ovvero per il caso di dispersione di comunicazioni causati da inesatte trascrizioni dei dati anagrafici o del cambiamento dell'indirizzo medesimo.

- **Allegare in copia documentazione utile a sostegno di quanto dichiarato** (ad es.: ricevute comprovanti l'erogazione della retribuzione per il lavoro svolto, fogli recanti le ore e i giorni di presenza al lavoro, etc.)

- **Allegare fotocopia documento di identità**

NB: in assenza del documento di identità la denuncia non verrà presa in carico

Luogo e data

Firma
(firma leggibile)

"Il richiedente viene informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del Regolamento (UE) 2016/679, dall'INL con sede a Roma, Piazza della Repubblica, 59, Titolare del trattamento, che i dati personali, di cui al presente atto, sono richiesti ai fini del procedimento. Gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi, potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di competenza e saranno conservati per i tempi previsti dalla legge. Qualora interessato, potrà esercitare i diritti di cui all'art 15 del Regolamento (UE) 2016/679 e proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Si comunica che il DPO è contattabile all'indirizzo DPO.INL@ispettorato.gov.it." L'informativa INL-GDPR3.17 è disponibile alla pagina web <https://bit.ly/2xfsAVK>

Luogo e data

Firma
(firma leggibile)